



NEWSLETTER PIO ISTITUTO DEI SORDI

N. 15

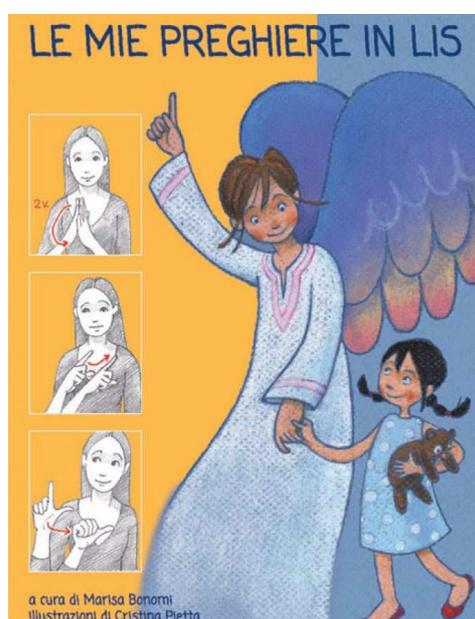
13 GENNAIO 2017

INDICE:

- 1) **Presentazione Libretto “Le mie preghiere in LIS”.**
- 2) **Santa Messa in memoria dei Benefattori e dei Benemeriti del Pio Istituto dei Sordi: giovedì 26 gennaio 2017 ore 10,30 presso la Cripta della Chiesa di San Gregorio Magno a Milano.**
- 3) **Contributi deliberati dal C.D.A. della Fondazione Pio Istituto dei Sordi nella seduta del 12 gennaio 2017.**
- 4) **Programmazione cinematografica al Centro Culturale Sportivo Asteria di Milano.**
- 5) **Concerto di pianoforte di Daniele Gambini intitolato “Nutrimento dell’anima”: Busto Garolfo (MI), domenica 29 gennaio 2017 ore 17,30.**
- 6) **Corso dell’Associazione “InCerchio” per ADS.**
- 7) **Incontro con la prof.ssa Costanza Papagno: presentazione dei risultati della ricerca.**
- 8) **Bando borsa di studio “Fulbright - Roberto Wirth” per l’A.A. 2017/2018.**
- 9) **YellowTheWorld, Everest Edition: presentazione di un’esperienza di viaggio di un ipovedente.**
- 10) **Città Metropolitana di Milano: trovato l’accordo per l’inclusione scolastica degli studenti disabili.**
- 11) **“Alunni sordi senza assistenti stanno vivendo un incubo e non bisogna lasciarli soli”.**
- 12) **Formazione universitaria per chi educa gli alunni con disabilità sensoriale.**
- 13) **“Nuotiamo insieme”: un progetto di Sport Village per i sordi.**
- 14) **Francesco Brizio, così il rapper trentenne lotta per i diritti dei non udenti.**
- 15) **Riprendono gli incontri del gruppo AMA per amministratori di sostegno: giovedì 19 gennaio 2017 (Associazione “InCerchio”).**
- 16) **Associazione Culturale Genitori Barozzi di Milano.**

1) Presentazione Libretto “Le mie preghiere in LIS”.

Giovedì 15 dicembre a Brescia presso il Polo Culturale Diocesano di via Bollano 20, si è svolta la presentazione del libro intitolato “**LE MIE PREGHIERE IN LIS – preghiere di ogni giorno in famiglia**” edito dalla nostra Fondazione. Questa pubblicazione si inserisce infatti nell’ambito di una serie di iniziative che il Consiglio di Amministrazione sta realizzando in questi anni, in collaborazione anche con la Diocesi di Milano, per garantire alle persone con disabilità uditiva un percorso educativo e spirituale e per confermare loro la vicinanza e l’attenzione della Chiesa. Un grazie particolare a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto, prima fra tutte **Marisa Bonomi**, nostra Benemerita, con l’augurio che possa essere uno strumento utile alla vita familiare e costituisca l’inizio di altre più impegnative opere di spiritualità rivolte alle persone con disabilità uditiva.



Il libro contiene anche un DVD che può essere utilizzato non solo dalle persone con disabilità uditiva, ma anche dalle persone che non conoscono la LIS (sono infatti riportati i testi delle preghiere) e dalle persone con disabilità visiva (essendo udibili i testi).

E' in fase di organizzazione un incontro di presentazione del libro tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio 2017 a Milano a cui parteciperà anche **Suor Veronica Donatello**, Responsabile del Settore per la catechesi delle persone disabili dell'Ufficio Catechistico Nazionale della CEI. Comunicheremo in seguito nelle prossime edizioni la data ed il luogo della presentazione del libro.

Nei catechismi, sottolinea suor Donatello, “*si parla di strumenti che possano aiutare la coppia a trasmettere la fede, dunque a generarla. Ma per farlo c'è bisogno di utilizzare il linguaggio dell'altro*”. Il libro offre agli adulti l'occasione di apprendere la Lingua dei segni, ai piccoli di utilizzarla per pregare. Non sono poche, infatti, le persone sorde che hanno lavorato al progetto senza conoscere prima le preghiere, perché nessuno gliele aveva insegnate. “*Le nostre diocesi devono sostenere questo lavoro – chiosa suor Donatello – perché è da loro che arriva il contributo fondamentale per cambiare la cultura*”.



Alcune pagine interne del libro con le figure che riprendono il linguaggio LIS

MODALITA' DI ACQUISTO

Per acquistare una o più copie del libro "Le mie preghiere in LIS" (10,00 € caduno)

potete:

1) ritirarlo personalmente presso la sede della Fondazione in Via Giasone del Maino 16 a Milano; pagamento in contanti;

oppure

2) fare un versamento con bonifico bancario

Numero IBAN: IT 35 Z 03111 01649 000000034893 intestato a:

"PIO ISTITUTO DEI SORDI" presso la UBI BANCA AG 120

In caso di spedizione, al costo del libro, va aggiunto l'importo di 1,28 € ogni 4 libri inviati (tariffa spedizione Piegio di Libri) per le spese postali.

2) Santa Messa in memoria dei Benefattori e dei Benemeriti del Pio Istituto dei Sordi.

Ricordiamo che la tradizionale celebrazione della Santa Messa in ricordo dei Rettori, dei Benefattori e dei Benemeriti del nostro Istituto, tenuta in occasione della ricorrenza di San Francesco di Sales (Patrono dei Sordi), si terrà il giorno **giovedì 26 gennaio 2017 alle ore 10,30 nella Cripta (piano interrato) della chiesa di San Gregorio Magno in via Settala 25 a Milano**. Celebrante della funzione religiosa sarà **Don Luigi Poretti**, referente della Pastorale per le persone con disabilità uditiva della Diocesi di Milano. Sarà garantito un **servizio d'interpretariato LIS e un servizio di sottotitolazione**. Al termine della celebrazione si terrà, come di consueto, un piccolo rinfresco.

Invitiamo tutti i lettori a partecipare a tale importante ricorrenza.

3) Contributi deliberati dal C.D.A. della Fondazione Pio Istituto dei Sordi nella seduta del 12 gennaio 2017.

Il C.D.A. della Fondazione nella seduta del 12 gennaio 2017 ha deliberato i seguenti contributi economici:

1) a favore dell'Associazione Culturale T12-Lab di Milano per finanziare il progetto denominato "Laboratorio permanente TRANSIT - Design for the City" riguardante il tema del riciclo per la costruzione di progetti di sostenibilità ambientale e consumo critico attraverso laboratori inclusivi con studenti e giovani lavoratori di provenienza multietnica e ragazzi con disabilità uditiva, sino alla formazione di start-up innovative di design sociale da realizzarsi nel periodo febbraio-ottobre 2017;

2) a favore dell'Associazione "Suoni e Immagini per Vivere Onlus" per finanziare il progetto denominato "*Le migliori pratiche nella riabilitazione del bambino sordo*" da realizzarsi nel periodo marzo-maggio 2017;

3) a sostegno del Corso di Lingua Italiana per persone straniere con disabilità uditiva organizzato dalla nostra Fondazione, dal Centro IREOS Onlus, da OPPI (Organizzazione per la Preparazione Professionale degli Insegnanti) e dalla Fondazione Verga da realizzarsi nel corso del 2017, con la fattiva collaborazione del Servizio "No Barriere alla Comunicazione" del Comune di Milano.

4) a favore del LIONS CLUB di Mortara per l'organizzazione di un incontro formativo, rivolto agli operatori socio-sanitari ed assistenziali delle R.S.A. della Lomellina, che si svolgerà nel prossimo mese di marzo. Nelle prossime comunicazioni, saranno specificati il luogo e la data dell'incontro.

4) Programmazione cinematografica al Centro Culturale Sportivo Asteria di Milano.

Ricordiamo che la programmazione cinematografica del Centro Asteria (Piazzale Francesco Carrara 17 a Milano – Zona Famagosta), in collaborazione con il **Pio Istituto dei Sordi**, **proseguirà da febbraio 2017 (il calendario è in fase di definizione e verrà comunicato al più presto)**. Ricordiamo che le proiezioni (con sottotitolazione) verranno effettuate di **martedì**.

Per info: Centro Culturale Asteria, tel. 02-8460919

www.centroasteria.it / e-mail: cultura@centroasteria.it

5) Concerto di pianoforte di Daniele Gambini intitolato “Nutrimento dell’anima”: Busto Garolfo (MI), domenica 29 gennaio 2017 ore 17,30.

Domenica 29 gennaio 2017 alle ore 17,30 presso la Sala della Banca del Credito Cooperativo di Via Manzoni 50 a Busto Garolfo (MI) si terrà il concerto musicale di pianoforte di **Daniele Gambini**. Il titolo dell’opera è **“Nutrimento dell’anima”** ed è stato reso possibile anche grazie anche al contributo della nostra Fondazione.



La copertina del CD “Nutrimento dell’anima” del musicista Daniele Gambini

NUTRIMENTO DELL'ANIMA

SPETTACOLO CONCERTO CON PIANOFORTE
DI DANIELE GAMBINI

REGIA DI MAURO RONDANINI

Presenta Paolo Colombo

«Partendo dall'ascolto della mia anima vorrei portarVi in un viaggio che giunge ai moti segreti della nostra memoria, della nostra spiritualità, dei miti dell'uomo e dell'amore umano e divino contemplando la natura. Un viaggio in cui luci, parole e musica si fondono in atmosfere impressionistiche, barocche, romantiche e moderne», così descrive lo spettacolo l'artista Daniele Gambini definito anche "il pianista che ascolta con le dita".

DOMENICA 29 GENNAIO 2017

ORE 17:30

Banca di Credito Cooperativo
via Manzoni 50
Busto Garolfo (MI)

Evento accessibile:

le letture sono sottotitolate ed interpretate in modo artistico
in Lingua Italiana dei Segni da Laura Santarelli;
la musica è accompagnata da immagini poetiche.

Per info:

urp@pioistitutodeisordi.org
www.pioistitutodeisordi.org



6) Corso dell'Associazione "InCerchio" per ADS.

“A SOSTEGNO DELLA PERSONA FRAGILE”

A VARESE PERCORSO DI FORMAZIONE sulla PROTEZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE CON FRAGILITA' RIVOLTO A FAMILIARI, VOLONTARI, OPERATORI DEL COMPARTO SOCIO ASSISTENZIALE

Si svolgerà fra **gennaio e febbraio 2017 a Varese** il Corso di formazione sulla protezione giuridica delle persone fragili, intitolato “**A SOSTEGNO DELLA PERSONA FRAGILE**”, organizzato dall'Ass. InCerchio in collaborazione con la Fondazione Pio Istituto dei Sordi, il CESVOV (Centro Servizi Volontariato di Varese) l'A.N.F.F.A.S. di Varese e la collaborazione di Uneba.

Analogamente all'edizione del Corso già realizzata a Milano fra novembre e dicembre scorsi, il percorso si snoderà in tre incontri in orario pomeridiano, **di tre ore ciascuno, (h. 14 – 17): martedì 24 e 31 gennaio e martedì 7 febbraio, presso aula formativa del CESVOV – via Brambilla, 15 – Varese**

Con la sua realizzazione i partner intendono riportare l'attenzione sul tema dell'amministrazione di sostegno delle persone che per fragilità congenite o acquisite (disabilità, disagio psichico, patologie geriatriche, dipendenze) non sono in grado – totalmente o parzialmente - di provvedere ai propri interessi morali e materiali, ovvero a tutti quegli aspetti sanitari, assistenziali, previdenziali, lavorativi se possibile, economici, che costituiscono il percorso di vita.

I docenti, esperti dell'associazione InCERCHIO di Milano, analizzeranno la disciplina della protezione giuridica nel ns ordinamento, gli aspetti procedurali e quelli gestionali dell'amministrazione di sostegno in particolare; presenteranno inoltre i necessari strumenti relazionali, che soli consentono di mettersi veramente a servizio e sostegno della persona fragile.

Il corso, che si aprirà con i saluti e la presentazione del Presidente della Fondazione Pio Istituto dei Sordi **dr. Daniele Donzelli** e del Direttore del CESVOV **dr. Ampollini**, si concluderà con gli interventi del Presidente di ANFFAS Varese **dr. Paolo Bano** e del Presidente di UNEBA Varese **dr. Marco Petrillo**, che insieme al dr. Ampollini e alla dott.ssa Daniela Piglia di InCERCHIO faranno il punto sui servizi e i bisogni in materia di protezione giuridica sul territorio di Varese.

Il corso è rivolto ai familiari, volontari e operatori interessati, e la partecipazione è gratuita.

Per partecipare è necessario iscriversi entro il 17 gennaio 2017 accedendo al sito www.cesvov.it

Per maggiori informazioni: - Area formazione Cesvov formazione@cesvov.it - tel: 0332-835826

- Associazione InCerchio per le Persone Fragili

Responsabile dott.ssa Daniela Piglia legale@associazioneincerchio.com mob: 340-3807239

PROGRAMMA DEL CORSO “A SOSTEGNO DELLA PERSONA FRAGILE”

I incontro - Martedì 24 gennaio 2017 – dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Saluti e Presentazione dell'iniziativa

A cura di Maurizio Ampollini, direttore Cesvov

Stefano Cattaneo, direttore Fondazione Pio Istituto dei Sordi

Daniela Piglia, Responsabile Associazione InCERCHIO

La protezione giuridica: principi, misure, procedure

– **Dopo la legge 6 del 2004: Misure di protezione a confronto**

– **I destinatari possibili**

– **L' amministrazione di sostegno strumento**

di garanzia della qualità del progetto di vita

Il procedimento di nomina dell'Ads

– **Il ricorso per l'apertura: chi può presentarlo**

- **Gli elementi fondamentali del ricorso**

– **L'udienza**

– **Il decreto**

A cura di Avvocato Sabrina Sala, Presidente Associazione InCERCHIO

II incontro - Martedì 31 gennaio 2017 - dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Il ruolo dell'Amministratore di sostegno, fra cura della persona...

– **Compiti, poteri e responsabilità dell'amministratore di sostegno**

– **Aspetti sanitari e assistenziali.**

- **Il consenso informato alle cure**

... e gestione economica

– **Il rendiconto e la relazione periodici**

– La straordinaria amministrazione

A cura di Avvocato Davide Bloise, Consigliere Associazione InCERCHIO

III incontro - Martedì 7 febbraio 2017 dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Al servizio del beneficiario

– Le aree di fragilità

– La scelta dell'amministratore di sostegno

– Il rapporto con il beneficiario e la tutela della sua identità

– I rapporti con i familiari e i servizi: un'alleanza possibile, anzi doverosa

A cura di dottoressa Cristina La Bianca, psicologa, Consigliere Associazione InCERCHIO

Il punto sulla situazione sul Territorio di Varese: SERVIZI E BISOGNI - IL PROGETTO ADS di VARESE – Un'esperienza da riprendere

A cura di dr Paolo Bano, Presidente ANFFAS VARESE e dr Marco Petrillo Presidente UNEBA VARESE

Dr Maurizio Ampollini, Direttore Cesvov

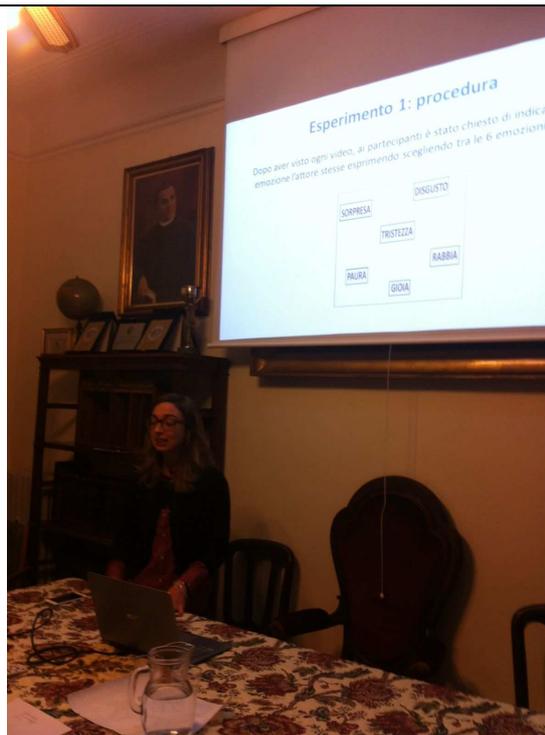
Dottessa Daniela Piglia, Responsabile Ass. InCERCHIO

Per INFO sulla protezione giuridica: Associazione INCERCHIO PER LE PERSONE FRAGILI Via Giasone del Maino n° 16, 20146 Milano

info@associazioneincerchio.com - www.associazioneincerchio.com

7) Incontro con la prof.ssa Costanza Papagno: presentazione dei risultati della ricerca.

Mercoledì 11 gennaio alle ore 19,00 presso la sala riunioni della sede della nostra Fondazione in Via Giasone del Maino 16 a Milano si è svolto un incontro per la restituzione degli esiti della ricerca scientifica curata dalla **Prof.ssa Costanza Papagno** dell'Università degli Studi di Milano Bicocca intitolata *“Elaborazione emotiva e deprivazione sensoriale”* a cui avevano preso parte la scorsa primavera una quindicina di ragazzi con disabilità uditiva. L'incontro, aperto ai ragazzi che hanno partecipato alla ricerca, è stata anche l'occasione per scambiarsi di persona gli auguri per l'Anno Nuovo, con un aperitivo insieme.



8) Bando borsa di studio “Fulbright - Roberto Wirth” per l’A.A. 2017/2018.

Borsa di studio per uno studente italiano, sordo o udente, in modo che abbia la possibilità di specializzarsi nelle aree della sordità e sordocecità infantili, presso la prestigiosa Gallaudet University di Washington D.C., unico ateneo al mondo bilingue (American Sign Language - Inglese). Si richiede, da parte del candidato, un’ottima conoscenza della Lingua dei Segni Italiana (LIS), della Lingua dei Segni Americana (ASL) e dell’Inglese. Gli studenti che presentano la domanda, inoltre, devono essere iscritti al secondo anno della Laurea Triennale, o anni successivi. Dopo un periodo di 9 mesi, il borsista altamente specializzato rientrerà in Italia con gli strumenti e le conoscenze necessarie per supportare i bambini sordi e sordociechi, nel raggiungimento dei traguardi nella vita di tutti i giorni, a scuola, nel rapporto con i pari e in famiglia. Maggiori informazioni, e i file necessari per l’invio della domanda, sono presenti sui siti internet del Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus (www.cabss.it) e della Commissione Fulbright (www.fulbright.it). Il termine di scadenza per l’invio della domanda è martedì 28 febbraio 2017. **CABSS ONLUS - Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi - Sede legale** Piazza Trinità dei Monti 6, 00187 Roma - **Sede operativa** Via Nomentana 56, 00161 Roma **Tel.** +39 06 8956 1038 **Cell.** +39 331 85 20 534 **Fax** +39 06 8956 1040 **info@cabss.it**.

9) YellowTheWorld, Everest Edition: presentazione di un'esperienza di viaggio di un ipovedente.

Può una persona ipovedente partecipare ad una spedizione per arrivare ai piedi del monte Everest? Certamente, o almeno questo lo ha fatto Dario Sorgato che presenterà la sua esperienza alla Libreria Popolare di **via Tadino 18 a Milano** questo sabato 14 gennaio alle ore 18.30.

Dario Sorgato è il fondatore di NOISY VISION, un progetto informativo e culturale che si propone di aumentare la conoscenza della Sindrome di Usher e delle disabilità sensoriali; vuole essere un punto di riferimento, una voce forte per informare sui limiti presenti nella vita quotidiana ma soprattutto di come fare per superarli.

#YellowTheWorld, ingiallire il mondo, è invece una campagna di sensibilizzazione sulla mobilità degli ipovedenti e l’accessibilità, da qui il sottotitolo dell’evento "Everest Edition", dato che riguarda la recente spedizione di Sorgato.

Per altre informazioni: Tel. 02 2951 3268 . E-mail: info@librieriapopolare.it

10) Città Metropolitana di Milano: trovato l'accordo per l'inclusione scolastica degli studenti disabili.

Da domani i ragazzi potranno rientrare in classe con la certezza che la situazione è risolta.

MILANO. In un'ottica di collaborazione e in attesa che si concretizzi il passaggio di consegne previsto con il prossimo anno scolastico, le istituzioni garantiscono il servizio per gli studenti disabili. Da domani i ragazzi potranno rientrare in classe con la certezza che la situazione è risolta. È stato trovato infatti l'accordo sull'inclusione scolastica degli studenti tra Città metropolitana di Milano e Regione Lombardia. Al termine dell'incontro tra il consigliere delegato al bilancio, Franco D'Alfonso e l'assessore regionale all'economia Massimo Garavaglia, Regione Lombardia ha assicurato la propria disponibilità a coprire il servizio per i mesi a venire, fino al termine dell'anno scolastico in corso. Già nei prossimi giorni Regione Lombardia provvederà a erogare alla Città metropolitana di Milano i fondi necessari. «La nostra priorità è sempre stata quella di garantire il servizio- dichiara Franco D'Alfonso-. Finalmente, grazie anche alla collaborazione dell'assessore Garavaglia, possiamo esserne certi. Il servizio per l'inclusione scolastica degli studenti disabili è garantito e finanziato. La nostra posizione non è mai stata quella della “sterile” polemica politica, ma quella costruttiva di chi fa tutto ciò che è in suo potere per risolvere un problema impattante sulla vita di circa 2400 famiglie del nostro territorio. La collaborazione istituzionale che deve sempre essere messa davanti agli interessi politici di parte- conclude il consigliere delegato al bilancio della Città metropolitana- ci permette di dare certezza alle ragazze e ai ragazzi, alle bambine e ai bambini con disabilità sul loro sacrosanto diritto allo studio». «Siamo soddisfatti di questa parziale ma positiva conclusione di una collaborazione istituzionale che anticipa, ne sono certa, la risoluzione totale di un problema che si trascina da troppo tempo», questa la dichiarazione di Arianna Censi, vicesindaca della Città metropolitana di Milano.

Fonte: Mi-Lorenteggio.com del 10-01-2017

11) “Alunni sordi senza assistenti stanno vivendo un incubo e non bisogna lasciarli soli”.

Sos del presidente dell'Ens: qualcuno intervenga. «Subito i fondi per studenti disabili» Mozione al Pirellone sul caso del taglio a servizi e personale.

MILANO. Il Movimento 5 Stelle ha depositato una mozione urgente per chiedere alla Regione Lombardia di erogare «un contributo straordinario per coprire la mancanza di risorse finanziarie necessarie a garantire il trasporto scolastico e gli assistenti alla comunicazione degli alunni disabili per permettere loro di concludere l'anno scolastico 2016/2017». Il Movimento chiede anche che le Province e la Città Metropolitana di Milano forniscano urgentemente alla Lombardia i dati esatti e puntuali delle risorse necessarie a questo scopo. Il caso degli studenti disabili senza assistenti arriva sui banchi del Pirellone mentre si attende l'esito dell'incontro fra l'assessore regionale al Bilancio, Massimo Garavaglia, e il consigliere delegato al Bilancio di Palazzo Isimbardi, Franco D'Alfonso, incontro fissati inizialmente per ieri, ma slittato a oggi. PAOLA MACCHI, consigliere regionale del M5S Lombardia sostiene come «questa vicenda si trascini da troppo tempo, proprio per questo torniamo a proporre un' azione necessaria per garantire il diritto allo studio agli studenti disabili della Lombardia. A dicembre, grazie a una mozione del M5S, il Consiglio regionale ha invitato la Giunta Maroni ad assumere, dal prossimo anno scolastico, le deleghe, ora in capo a Province e Città

metropolitana, per il trasporto e l'assistenza scolastica dei ragazzi disabili in modo da consentire una programmazione efficace e sufficiente dei finanziamenti. I fondi stanziati dal Governo purtroppo risultano insufficienti rispetto alle reali necessità. In Lombardia - prosegue Macchi - servirebbero circa 30 milioni di euro, ne mancano all'appello una decina che la Regione deve trovare, senza se e senza ma; una recente sentenza della Corte costituzionale ha infatti dichiarato incostituzionale la dipendenza dei servizi necessari agli studenti con disabilità dalle disponibilità economiche dell'ente competente. Senza un finanziamento straordinario molte famiglie, che già affrontando quotidianamente le difficoltà della disabilità, si troveranno ulteriormente discriminate in una regione che si vanta sempre della sua eccellenza». A Milano il problema riguarda prima di tutto la scuola Barozzi di via Bocconi dove la dirigente Elvira Ferrandino ha dovuto alzare bandiera bianca. Qui da anni si promuove un progetto di apprendimento della lingua italiana dei segni che coinvolge tutti gli alunni nelle classi dove sono inseriti i bambini non udenti (in tutto 20). Ma dalla Città Metropolitana non sono arrivati i fondi sufficienti per garantire la presenza delle assistenti sensoriali. ANCHE al liceo Virgilio nessuna nuova per i 25 studenti con disabilità anche gravi. «Abbiamo ancora risorse per garantire qualche settimana di assistenza. Poi dovremo chiedere il sostegno alle famiglie o alle associazioni», afferma Elena Faglia, prof di lettere. Non va meglio all'istituto superiore Lagrange. «Con i fondi a disposizione possiamo garantire il servizio al 70% dei ragazzi - osserva la preside, Neva Cellerino - ma per coinvolgerli tutti, gli educatori dovranno operare su un gruppo classe e non sui singoli studenti». L'allarme era stato lanciato dal vicesindaco della Città Metropolitana, Arianna Censi, il 30 dicembre a Palazzo Isimbardi: «Da gennaio 2.400 alunni con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali rischiano di perdere i servizi di inclusione scolastica, dall'assistenza al trasporto a scuola». Necessari 6,5 milioni di euro per finanziare gli interventi delegati all'ente milanese dalla Regione.

Fonte: Il Giorno del 10-01-2017

12) Formazione universitaria per chi educa gli alunni con disabilità sensoriale.

Va certamente nella giusta direzione di un'alta offerta formativa da fornire a figure di primo livello, necessarie al sostegno di alunni e studenti con disabilità sensoriale (minorati della vista e non udenti), il Master in "Pedagogia Speciale e Didattica Inclusiva per alunni disabili sensoriali", che verrà ufficialmente presentato domani, 11 gennaio, presso l'Ateneo marchigiano.

Come riportato qualche settimana fa dal Rapporto Annuale dell'ISTAT sull'inclusione scolastica [se ne legga ampiamente anche nel nostro giornale, N.d.R.], gli alunni italiani con disabilità che hanno frequentato le scuole primarie e secondarie nell'anno scolastico 2015-2016 sono stati 155.971, mentre gli insegnanti per il sostegno sono arrivati a quota 82.000, uno, dunque, ogni due alunni con disabilità.

Si tratta di numeri in crescita (nell'anno scolastico 2001-2002 gli allievi con disabilità erano stati circa un punto percentuale in meno), che portano inevitabilmente a influenzare anche la didattica e il supporto a questa tipologia di alunni. Ne deriva che la loro forte presenza nell'odierna scuola "per tutti e per ciascuno" fa sì che essi vadano attentamente accolti e "interpretati" da docenti ed educatori adeguatamente formati, in grado di saper riconoscere la qualità dei modelli progettuali che la pedagogia speciale e la didattica inclusiva promuovono in ambito scolastico ed extrascolastico. L'esigenza di una formazione specifica e di una preparazione più adeguata dei docenti per il sostegno, degli assistenti alla comunicazione e degli educatori degli studenti con disabilità è resa ancor più cogente e necessaria dal fatto che - pur assistendo a una crescita esponenziale del numero

degli insegnanti specializzati – l’equazione “più sostegno = più inclusione” sembra non funzionare affatto nel presente “sistema scolastico” italiano. Allo stato attuale, infatti, siamo ancora tristemente e desolatamente costretti ad imbatterci il più delle volte in educatori e docenti con un’inappropriata preparazione e una formazione inadeguata ad assicurare un’inclusione scolastica di qualità ai ragazzi con disabilità del Terzo Millennio.

Il messaggio della “normale” didattica inclusiva stenta ancora a decollare nelle nostre scuole e ci si scontra sovente con interventi didattici inclusivi esclusivamente “episodici”, che hanno soltanto il carattere dell’urgenza e dell’emergenza. Proprio per sopperire e ovviare a tali gravi criticità formative, l’Università di Urbino “Carlo Bo” ha organizzato per il corrente anno accademico il Master di Primo Livello in Pedagogia Speciale e Didattica Inclusiva per alunni disabili sensoriali, che verrà pubblicamente presentato domani, 11 gennaio, nel corso di un evento in programma presso l’Aula Magna del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Ateneo marchigiano (ore 15-19), con l’intervento delle rappresentanze accademiche, degli studenti del Master e anche di alcuni esponenti delle sedi locali di UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) ed ENS (Ente Nazionale Sordi).

L’iniziativa è rivolta a coloro che desiderano acquisire specifiche conoscenze e competenze “speciali” sull’educazione e la rieducazione del bambino sordo e cieco e sulle pratiche inclusive (metodi, strategie, modalità operative ecc.), ovvero a dirigenti scolastici e docenti in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado, educatori (dei servizi per l’infanzia, professionali e sociali), animatori socio-culturali, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti, sociologi e a tutte le figure professionali che lavorano con le persone con bisogni educativi speciali, persone con disabilità comprese. Possono per altro partecipare anche genitori con esperienze maturate nello specifico settore delle disabilità sensoriali, genitori con figli sordi e/o ciechi, operatori ed esperti delle ASL e delle Associazioni. Il titolo richiesto è la laurea triennale, specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento o titolo equipollente. Per la partecipazione invece in qualità di uditore, non è richiesto il possesso dello specifico titolo di studio suindicato, ma solo il possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

I qualificati docenti del Master provengono sia dal mondo accademico (Patrizia Gaspari, Roberta Caldin, Patrizia Sandri, Manuela Valentini Piccolo), sia da quello delle Associazioni accreditate (Eleonora Borromeo, Rosanna Giovanditto, Ilaria Rosa Russo) e accanto a loro è previsto l’intervento di due medici specialistici per le lezioni di competenza. Le lezioni hanno avuto inizio il 30 novembre scorso e, dopo la pausa natalizia, riprenderanno ora proprio domani, 11 gennaio, in corrispondenza della presentazione ufficiale. In totale sono in programma, fino al prossimo mese di maggio, 1.500 ore di impegno complessivo, pari a 60 Crediti Formativi Universitari (CFU).

L’auspicio di chi scrive è che questo Master, voluto fortemente da Mario Barbuto, presidente nazionale dell’IRIFOR (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione) dell’UICI e da Maria Mencarini, consigliere nazionale dello stesso IRIFOR, possa diventare un “modello formativo” da esportare a tutti gli altri Atenei del nostro Paese. In tal senso, nelle more della tanto agognata definizione da parte del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca del profilo professionale dell’assistente alla comunicazione (ex articolo 13, comma 3 della Legge 104/92), stabilita dalla Legge 107/15, il corso urbinato pare andare senza dubbio nella direzione dell’offerta formativa da fornire a quella figura di primo livello, necessaria al sostegno degli alunni e studenti con disabilità sensoriale (minorati della vista e non udenti), che il NIS (Network per l’Inclusione Scolastica) dell’UICI avrebbe individuato nel cosiddetto “educatore alla comunicazione” per i disabili sensoriali. Infatti, è nostra assoluta convinzione che solo una

formazione e preparazione più specifica e “universitaria” di tali operatori – oltretutto naturalmente anche dei docenti per il sostegno – potrà garantire ai nostri ragazzi un più proficuo ed efficace processo d’inclusione.

Al riguardo, solo per completezza d’informazione, e come già argomentato in nostri precedenti articoli, va ricordato che il NIS dell’UICI sta lavorando pure sulla definizione del profilo e del percorso formativo di una figura di secondo livello a supporto dell’inclusione scolastica dei ragazzi minorati della vista, consistente nell’“esperto in scienze tiflogiche”, titolo che è già possibile conseguire grazie alla lungimirante esperienza pilota del Master in Typhology Skilled Educator (letteralmente “Educatore esperto in Tiflogia”) dell’Università del Molise. Il riconoscimento normativo dei profili professionali di primo e secondo livello di cui sopra, è stato proposto dal NIS in un emendamento recentemente presentato al Senato alla Proposta di Legge C 2656 (Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagogo), approvata alla Camera nel mese di giugno dello scorso anno.

Infine, da ultimo, ma non certo ultimo, per la grande disponibilità e l’eccezionale sensibilità nell’aver recepito le nostre “pressanti” richieste, consentendo l’immediata attivazione del Corso ad Urbino, intendiamo ringraziare sentitamente Mirca Montanari dell’Ufficio Alta Formazione Post Laurea e Pergamene e il direttore del Master Patrizia Gaspari del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Ateneo marchigiano.

Articolo di Gianluca Rapisarda, Direttore scientifico dell’IRIFOR (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione) dell’UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti).

Fonte: Superando.it del 10-01-2017

13) “Nuotiamo insieme”: un progetto di Sport Village per i sordi.

PESARO. «Nuotiamo insieme» a Sport Village: il nuoto, lo sport ed il benessere inteso come mezzo d’inserimento sociale per persone giovani e meno giovani con disabilità sensoriale. Il nuovo progetto denominato «Nuotiamo insieme» nasce dalla collaborazione tra Sport Village e l’Ens (Ente nazionale sordi) di Pesaro per rendere possibile l’introduzione di persone sorde nel mondo dello sport attraverso la conoscenza delle problematiche legate alla disabilità uditiva. Biagio Cattano, istruttore di nuoto paralimpico, educatore domiciliare per l’Uici (Unione italiana ciechi e ipovedenti) e per l’Ens, sarà il coordinatore di questo progetto che è rivolto in primis a tutti gli istruttori di nuoto che d’ora in poi potranno integrare persone sorde all’interno dei corsi di scuola nuoto. Le lezioni del 1° seminario inizieranno il 18 gennaio e si svolgeranno fino ad aprile e toccheranno tutti gli aspetti per l’avvicinamento e la comprensione a fondo del mondo della sordità. «SI APPROFONDIRÀ il concetto di sordità e si esploreranno le varie tipologie di comunicazione delle persone sorde - spiega Andrea Sebastianelli, presidente di Sport Village -; la docenza sarà affidata ad esperti di Lis (Lingua segni italiana). Al termine ci sarà un incontro per coinvolgere tutte le famiglie delle persone sorde del nostro territorio». «NUOTIAMO insieme» vuole essere un’eccellenza nel settore della disabilità sensoriale, non limitandosi solo all’ambito scolastico, ma coinvolgendo aspetti della vita sociale più piacevoli quali lo sport, il movimento, la socializzazione e il benessere. A tale proposito Sport Village organizza il 4 giugno la manifestazione regionale Fisdird (nuoto disabili) con 200 atleti e parteciperà con i suoi 5 tesserati. Info. 0721 405029. Nella

foto Monica Fantuzzi, campionessa italiana sorda di nuoto premiata dai rappresentanti dall'Asd Sordi Pesaro.

Fonte: Il Resto del Carlino del 11-01-2017

14) Francesco Brizio, così il rapper trentenne lotta per i diritti dei non udenti.

“Noi sordi non siamo invisibili. Col rap mi sfogo grazie alle rime”. Ha pubblicato a dicembre il suo primo pezzo: “Sono sordo mica scemo” un brano che ha già raggiunto diecimila visualizzazioni su youtube. Una canzone che vuol far riflettere sulla mancanza nella legge italiana della lingua dei segni. “Ho scritto questo pezzo con il cuore e un pizzico di rabbia” racconta Brazzo. “In Italia purtroppo la lingua dei segni (LIS) non è ancora riconosciuta dalla legge.”

MILANO. Francesco Brizio è un ragazzo sordo di trent'anni. Di giorno lavora come impiegato in una società di assicurazioni a Milano. Poi, quando la sua giornata finisce, si reca in uno studio di registrazione vicino a piazzale Loreto, a poche fermate di metro dal suo ufficio. Si mette le cuffie, sistema il microfono e Francesco diventa Brazzo, un rapper che sfoga con la musica tutte le sue frustrazioni.

A dicembre è uscito il suo primo pezzo: “Sono sordo mica scemo” un brano che ha già raggiunto diecimila visualizzazioni su youtube. Una canzone che vuol far riflettere sulla mancanza nella legge italiana della lingua dei segni. “Ho scritto questo pezzo con il cuore e un pizzico di rabbia” racconta Brazzo. “In Italia purtroppo la lingua dei segni (LIS) non è ancora riconosciuta dalla legge. Noi sordi non siamo invisibili, vogliamo essere integrati nella vita sociale”. Brizio sfoga la sua rabbia con il rap. Quando indossa le cuffie sente solo delle vibrazioni. In studio un tecnico del suono lo assiste e cura le sue produzioni. Non riesce a seguire le voci e le parole. Accanto a lui una ragazza gli fa da metronomo per dargli tempo e ritmo. “Mi sono dovuto esercitare grazie a una logopedista. Ho imparato a leggere il labiale e a parlare”. La passione per il rap nasce già da ragazzino. Una musica che si avvicina allo stile e ai pensieri di Brazzo.

“Grazie al rap puoi dire quello che vuoi. Puoi sfogarti grazie alle parole e alle rime”. Francesco è uno dei pochissimi artisti sordi che fanno questo genere in Italia. Qualche mese fa si è esibito davanti a un pubblico di persone sorde a Varese: “Un'emozione unica. È stato davvero speciale. Speriamo possa succedere ancora”. Nel futuro di Francesco c'è ovviamente l'idea di fare un disco. “Per ora ho scritto solamente una canzone, ma sto lavorando a un album. Ci metto molto a scrivere e a cantare, ma voglio provare a realizzare questo progetto”. Magari incontrando Fabri Fibra, il suo rapper preferito: “Per me è il numero uno. Gli ho scritto una mail spero mi risponda prima o poi. Si realizzerebbe un sogno se lo incontrassi”. Brazzo è una persona che crede nei propri sogni. Un giorno vorrebbe sfondare con la musica. “All'estero molti rapper sordi hanno un discreto successo. Perché non provarci anche qui in Italia?”. Con i suoi testi cerca di trasmettere le emozioni. “Noi la musica la percepiamo dal movimento delle mani e dalle espressioni. Non vogliamo essere esclusi”. La sfida di Brazzo è appena iniziata.

di Marco Mazzetti, Benedetta Maffioli e Stefano Galimberti

Fonte: Il Fatto Quotidiano del 11-01-2017

15) Riprendono gli incontri del gruppo AMA per amministratori di sostegno: giovedì 19 gennaio 2017 (Associazione “InCerchio”).

I Gruppi AMA dell’associazione InCerchio sono aperti a tutti coloro che hanno intrapreso o intendono intraprendere la strada della protezione giuridica, attraverso la misura dell’ADS – amministrazione di sostegno, per un conoscente o per un familiare.

Ricordiamo che la partecipazione al gruppo offre un confronto e un sostegno su alcune tematiche frequenti per le persone che sono coinvolte in queste tematiche. Oltre ad essere una forma efficace di supporto per chi si trova in difficoltà è anche un’occasione di formazione e aggiornamento continuativo sulle tematiche relative all’ADS, attraverso la partecipazione degli esperti dell’Associazione INCERCHIO, la cui professionalità si esprime nei vari campi della vita (avvocati, commercialisti, consulenti previdenziali, medici, architetti, case manager per la costruzione del progetto di vita...). Per l’anno 2017 è prevista l’attivazione anche di un gruppo di sostegno rivolto ai familiari di persone con disabilità – a prescindere dall’attivazione di amministrazione di sostegno - che si svolgerà mensilmente il venerdì mattina, con le stesse caratteristiche. L’obiettivo di questo gruppo è quello di fornire un efficace supporto nella quotidianità e per affrontare il futuro ai familiari attraverso la condivisione di esperienze e il problem solving. **Il primo incontro del gruppo Familiari si terrà venerdì 27 gennaio dalle 10.30 alle 12.00 presso la sede dell’associazione in via Giasone del Maino 16.**

Entrambi i gruppi verranno condotti dall dott.ssa Cristina Labianca, psicologa esperta conduttrice Gruppi Ama. Per info riguardanti la partecipazione e l’iscrizione ai gruppi potete scrivere alla mail psicosociale@associazioneincerchio.com o telefonate al numero 3498310372.

Associazione inCerchio - Via Giasone del Maino n° 16, 20146 Milano

www.associazioneincerchio.com

16) Associazione Culturale Genitori Barozzi di Milano.



“Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio” (proverbio africano)

CICLO DI CONVEGNI

SABATO 04/02/17 dalle 10,00 alle 13,00 presso l'aula magna della scuola Confalonieri - Via Vittadini, n.10 - Milano

“Quando bambini e ragazzi giocano... e gli adulti fanno Oh?!?”

SABATO 25/3/17 dalle 10,00 alle 13,00 presso l'aula magna della scuola Confalonieri - Via Vittadini, n.10 - Milano

“L'alleanza educativa famiglia-scuola”

DESTINATARI DEL PROGETTO

Tutti i genitori, gli insegnanti, i Dirigenti, il personale interessato delle scuole del territorio (materna, elementari e scuola secondaria di primo grado). Gli incontri sono GRATUITI.

È disponibile il servizio di interpretariato LIS grazie al sostegno di Fondazione Pio Istituto dei Sordi. Il servizio verrà attivato su richiesta mandando mail a info@genitoribarrozzi.it

FINALITA' DEL PROGETTO

- Offrire uno spazio di riflessione sull'essere genitori in cui è possibile sospendere l'azione e pensare a sé, al proprio modo di relazionarsi, ai propri vissuti; attraverso il dialogo e lo scambio con altri genitori è possibile porsi domande e immaginare modalità alternative e nuove strategie per far fronte alle sfide poste dal quotidiano.
- Attivare le risorse genitoriali, sviluppare processi di confronto costruttivo e cooperazione tra famiglia, scuola e territorio per ampliare lo spazio educativo in una prospettiva di corresponsabilità.

COORDINATORE DEL PROGETTO: Dott.ssa Daniela Frizzele, pedagoga

CONDUTTORI: Il Percorso è guidato da due conduttori esperti, formati al corso per Conduttori di gruppi di genitori e percorsi di Enrichment Familiare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

ASSOCIAZIONE CULTURALE GENITORI BAROZZI - Via Bellezza, 15 – 20136 Milano – C.F. 977228340155 - info@genitoribarrozzi.it - www.genitoribarrozzi.it

A tutela della Sua privacy (ai sensi del D. Lgs 196/2003), se il Suo nominativo fosse stato inserito nella lista erroneamente o se non desiderasse ricevere più la nostra newsletter, potrà richiedere l'immediata rimozione del suo nominativo semplicemente rispondendo a questa e-mail e mettendo CANCELLA nell'oggetto.

**Sede legale: Via Giasone del Maino, 16 - 20146 Milano - Tel: 02.48017296 - Fax: 02.48023022
E-mail: urp@pioistitutodeisordi.org - Portale Web: www.pioistitutodeisordi.org**